


**Angelo Drusiani**

Analisi di un bond a larga diffusione acquistabile sul mercato dagli investitori privati.  
Valutazione dei rischi e indicazioni operative

# OTTIME CEDOLE DALLE AUTO BMW

**Oltre il 4% lordo**



**BMW FINANCE 4,125%**

■ 24/01/2012

RATING	A+/A1
QUANTITÀ EMESSA	750 MILIONI
MONETA DI EMISSIONE	EURO
ISIN	XS0261718653
PAGAMENTO CEDOLA	14 GENNAIO
PREZZO EMISSIONE	99,414
DATA PRIMO REGOLAMENTO	24 LUGLIO 2006
RENDIMENTO LORDO IN EMISSIONE	4,25%
DIFFERENZIALE DI RENDIMENTO SU BUND 4-1-2016	0,47

## Valutazione rischi di INVESTIRE

RISCHIO NULLO = 0, RISCHIO MASSIMO = 100

RISCHIO TASSI	40
RISCHIO EMITTENTE	10
RISCHIO LIQUIDITÀ	5
RISCHIO CAMBIO	0

**VALUTAZ. MEDIA  
SU 4 ELEM. DI RISCHIO 13,75%**

VALUTAZ. MEDIA SU 3 ELEM. DI RISCHIO, ESCLUSO CAMBIO 18,33%

## Quota consigliata in portafoglio

PROPENSIONE AL RISCHIO ALTA	7,50%
PROPENSIONE AL RISCHIO MEDIA	5,00%
PROPENSIONE AL RISCHIO BASSA	2,50%

Le obbligazioni delle case automobilistiche, negli ultimi tempi, tendono a dividere il fronte degli investitori tra chi le insegue e chi le fugge. Chi le teme, è condizionato dal cattivo andamento del grado d'affidabilità che ha contrassegnato la vita recente di due grandi gruppi americani, General Motors e Ford. In ambedue i casi, il rating è sceso a valori molto bassi, attestandosi a livelli definiti "non investment grade", a cui molti operatori, sia istituzionali, sia tradizionali, non possono o non vogliono investire quote del proprio patrimonio. Bmw appartiene all'altro gruppo, quello che viene inseguito, sia perché offre buone garanzie, sia perché propone rendimenti interessanti. Indirettamente, tutti i debitori del comparto automobilistico si trovano a pagare rendimenti superiori alla media, perché il settore, pur in miglioramento, non sembra ancora avere superato le difficoltà.

## RENDIMENTO INTERESSANTE

In questa fase, la casa tedesca ha collocato uno strumento con durata 5 anni e mezzo, correato da una cedola lorda annuale pari a 4,125%, un valore particolarmente interessante, perché, nonostante i rendimenti di mercato siano saliti, da inizio anno, il livello delle cedole, in fase d'emissione, è ancora abbastanza basso. A tal proposito, è sufficiente pensare che il BTP decennale viene proposto in asta con cedola lorda 3,75%. Il flusso cedolare, fissato con cadenza annuale, è in grado di attrarre i risparmiatori cassetisti, il cui obiettivo, generalmente, è di riscuotere somme importanti, in grado d'integrare stipendi o pensioni. Il privato che dovesse investire 50 mila euro in questo prodotto finanziario, incasserebbe, il 24 gennaio d'ogni anno, 1804,68 euro netti. L'attività sui titoli collocati dalla casa tedesca è di buon livello, sul mercato secondario. In pratica, l'emissione proposta trova facilmente compratori e venditori, in modo tale che il prestito, pur avendo durata poco più che quinquennale, possa essere liquidato, qualora se ne ravvisasse la necessità, in qualsiasi giorno dell'anno. Il rischio tassi, alla luce delle recenti audizioni del Presidente della Federal Reserve ha assunto una minore valenza. ■